

SCENARI

Negli ultimi due anni Olab ha investito nell'ampliamento della struttura produttiva e conseguentemente nell'offerta dei prodotti. L'azienda bresciana ha trovato nell'innovazione la chiave per superare con successo la crisi economica e presentarsi pronta a nuove sfide e nuovi mercati. Ce ne parla Alberto Bottura, amministratore delegato di Olab



Il coraggio di investire

FRANCESCO MARRI

Olab, l'azienda di Torbole Casaglia in provincia di Brescia specializzata in raccorderia ed elettrovalvole, ama le sfide difficili. Questa attitudine si manifesta soprattutto nella forte volontà di affrontare la concorrenza con i piedi ben piantati sul terreno dell'innovazione continua. Così, in controtendenza rispetto al mercato, negli ultimi due anni, quando altre aziende riducevano o tagliavano gli investimenti, Olab ha spinto su questa leva per cercare settori applicativi nuovi, sviluppare nuovi prodotti e arrivare quindi a crescere su nuovi mercati. "Abbiamo sempre destinato un grande impegno e molte risorse alla ricerca e allo sviluppo, e quindi all'investimento in tecnologia", conferma Alberto Bottura, amministratore delegato di Olab, che insieme al padre Cesare e il fratello Olindo guida l'azienda di Torbole Casaglia. "Anche nel 2009, in piena crisi e con

le difficoltà del momento - continua -, siamo riusciti a investire in maniera costante, fiduciosi delle nostre possibilità. I primi ritorni su questi investimenti hanno cominciato a vedersi nel 2010 e quest'anno riteniamo che l'incremento di fatturato relativo ai nuovi prodotti, sviluppati con continuità in questo biennio, sarà concreto e molto soddisfacente".

Olab ha una cultura dedicata alla ricerca e sviluppo molto radicata. La qualità della produzione è il fiore all'occhiello dell'azienda e il know-how tecnologico sviluppato risponde in modo corretto e dinamico alle esigenze del mercato. "Oggi stiamo perciò ponendo molta attenzione anche alle funzioni di marketing e vendite, sulle quali abbiamo in programma degli investimenti specifici - dice Bottura -. Siamo cresciuti con un DNA puramente tecnologico e sulla base di questa forza adesso vogliamo

sviluppare maggiormente le funzioni più propriamente legate alla vendita. Sappiamo fare bene il nostro lavoro e vogliamo farlo sapere meglio".

In crescita costante

Negli ultimi due anni, nonostante la crisi, Olab ha ampliato la propria capacità produttiva e d'offerta. "Abbiamo investito molto sulle strutture produttive - dice con soddisfazione Alberto Bottura -, come nel caso del nuovo impianto di bobinatura, completamente dedicato alla produzione di bobine per la nostra nuova pompa a vibrazione, un prodotto sul quale puntiamo molto". Olab ha inoltre investito in macchine utensili dedicate e in un'intera linea di collaudo che gode della tracciabilità completa per ogni pompa prodotta. "Abbiamo investito anche per potenziare la produzione di elettrovalvole - continua Bottura -, dove abbiamo introdotto



Il reparto produzione di bobine. E due prodotti: elettrovalvola per gas con sensore e pompe della serie 22000.



nuovi modelli per soddisfare le direzioni verso le quali si sta orientando il mercato". Ogni anno Olab introduce nel proprio ventaglio d'offerta nuovi modelli di prodotto e per il 2011 gli obiettivi sono quelli di realizzare una nuova gamma di elettrovalvole per la quale sono già iniziati gli investimenti specifici. "Si tratta di macchinari nuovi di ultima generazione - spiega l'amministratore delegato di Olab -. L'obiettivo è ottenere i migliori risultati qualitativi e di prezzo. Una famiglia di queste nuove elettrovalvole è già in catalogo e bisogna tener presente tra l'altro che il nostro catalogo si rinnova velocemente tanto che ogni sei mesi viene quasi completamente rivisto". Complessivamente, quindi, negli ultimi cinque anni la dimensione fisica dell'azienda è aumentata e, dice Bottura, abbiamo verticalizzato la nostra struttura produttiva con un'organizzazione a comparti, che oltre a essere distinta in modo gestionale lo è anche in senso fisico per cui ogni reparto

produttivo è separato per tipologia di produzione e ognuno di essi - spiega l'amministratore delegato - fornisce tutti gli elementi necessari ai reparti di assemblaggio, suddivisi naturalmente per linee di prodotto, e cioè raccordi, elettrovalvole e pompe".

Nuovi prodotti

Oltre alla linea di pompe a vibrazione e alla nuova famiglia di elettrovalvole, Olab si è impegnata in altre direzioni. "Abbiamo aggiunto al nostro catalogo alcuni prodotti elettromeccanici, come ad esempio la nuova valvola per il gas della serie Security Line, dotata di sensore che rivela le fuoriuscite di gas, il contatore volumetrico, un'altra fascia di nuovi prodotti. Oltre alle novità legate ai prodotti specifici, Olab ha introdotto anche nuovi trattamenti superficiali dei metalli realizzati con l'applicazione di tecnologie di ultima generazione che consentono di ottenere ai prodotti peculiari caratteristiche tecniche e di durata per soddisfare le più varie e sofisticate esigenze della propria clientela. A questo proposito - evidenzia Bottura - bisogna notare che

ci sono nuove normative alle quali bisogna fare attenzione e sono cambiati anche i trattamenti superficiali, di cui godiamo di alcuni brevetti. Abbiamo anche prodotto un'intera gamma di raccordi in lega di alluminio brevettata per rispondere alle esigenze di minor peso nel trasporto, fornendo una soluzione di pari caratteristiche tecniche e con un guadagno di peso notevolissimo".

L'apertura verso queste nuove soluzioni nasce dalla vicinanza ai nostri clienti, quella che Olab considera un rapporto di partnership. "È un rapporto importante - conferma l'amministratore delegato di Olab - con il quale riusciamo a identificare le esigenze del mercato che, grazie alla tecnologia di cui oggi disponiamo, riusciamo a soddisfare realizzando i nuovi prodotti che ci vengono richiesti. Siamo soddisfatti del percorso di crescita tecnologica che abbiamo fatto in questi anni - conclude Alberto Bottura -, ma non ci sentiamo arrivati, anzi. Però posso sicuramente dire che oggi, dopo 25 anni, l'azienda ha una struttura e una sua identità ben definita".